

ORIGINALE

**COMUNE di ALBISSOLA MARINA**  
**Provincia di Savona**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Num. **34** del Registro

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS 19.08.2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	BATTAGLIA Davide	si	11	PEDRAZZINI Viviana	si
				Luciana	
2	BRICCO Luca	si	12	SICCARDI Luisa	no
3	BRUZZONE Claudio	si	13	VARALDO Daniela	si
4	FERRANDO Alessandro	si			
5	FERRARI Lino	si			
6	FORZANO Laura	si			
7	LODOVISI Antonella	si			
8	MARANZANO Roberto	si			
9	NASUTI Gianluca	si			
10	NAVONE Dario	no			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

OGGETTO :

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D. LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che, con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 2 agosto 2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

PRESO ATTO della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A";

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i

presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- ✓ in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- ✓ in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D. Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D. Lgs. n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: *" il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione."*

RILEVATO inoltre che la Corte dei conti dispone: *"... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."*

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi ;

## DELIBERA

Di prendere atto della Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2016, allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs 19/8/16 n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, composta dai seguenti documenti:

1. allegato B) relazione ricognizione periodica 2018;
2. allegato C) razionalizzazione periodica schede;

Di prevedere le seguenti azioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica di cui al punto precedente:

### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE:

S.A.T. S.P.A.

T.P.L. LINEA S.R.L.

CONSORZIO DEPURAZIONE ED ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA

### RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE:

I.P.S. S.c.p.a. in I.R.E. S.p.a.

Il processo di accorpamento previsto dalla Regione e dagli altri enti soci, ha registrato un rallentamento rispetto alle tempistiche ipotizzate nell'anno 2017, in occasione della revisione straordinaria, riconducibile a fattori estemporanei e alla complessità delle soluzioni giuridiche identificate per perseguire il disegno complessivo, senza alcun mutamento delle scelte di fondo compiute, attinenti agli obiettivi di ordine economico, finanziario e politico fissati dall'Assemblea e concernenti, in particolare, la permanenza dell'unità produttiva in sede locale e la salvaguardia dei posti di lavoro. In data 12 novembre 2018, presso il Notaio Fusaro in Genova, I.P.S. S.c.p.a. ha ceduto a I.R.E. S.p.a. il ramo di azienda relativo ai servizi tecnici svolti per conto dei Soci.

Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta, con la raccomandazione di pervenire quanto prima alla razionalizzazione del loro assetto societario, verosimilmente entro il primo semestre 2019.

Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;

Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui agli Allegati A), B), C);

Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del - T.U.S.P.;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2017  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA  
(articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")**

**Anno 2018**

Con la deliberazione n. 29 del 2 agosto 2017 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 24 del Testo Unico, il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Savona, nel quale sono state indicate le motivazioni in base alle quali sono state previste le seguenti azioni:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE per:**

S.A.T. SPA

T.P.L. LINEA S.R.L.

CONSORZIO DEPURAZIONE ED ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA

I.P.S. S.c.p.a.

Per I.P.S. S.c.p.a., la Regione e altri Enti soci hanno avviato il processo di razionalizzazione consistente in fusione per I.P.S. S.c.p.a. in I.R.E. S.p.a. Il processo di accorpamento ha registrato un rallentamento rispetto alle tempistiche ipotizzate nell'anno 2017, in occasione della revisione straordinaria, riconducibile a fattori estemporanei e alla complessità delle soluzioni giuridiche identificate per perseguire il disegno complessivo, senza alcun mutamento delle scelte di fondo compiute, attinenti agli obiettivi di ordine economico, finanziario e politico fissati dall'Assemblea e concernenti, in particolare, la permanenza dell'unità produttiva in sede locale e la salvaguardia dei posti di lavoro. In data 12 novembre 2018, presso il Notaio Fusaro in Genova, I.P.S. S.c.p.a. ha ceduto a I.R.E. S.p.a. il ramo di azienda relativo ai servizi tecnici svolti per conto dei Soci.

Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta, con la raccomandazione di pervenire quanto prima alla razionalizzazione del loro assetto societario, verosimilmente entro il primo semestre 2019.



# COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA  
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA**

**(decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,  
modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100,  
"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")**  
**Relazione tecnica- Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dell'Ente**

**Anno 2018**

**Indice**

- 1. Il quadro normativo**
- 2. Considerazioni di carattere generale**
- 3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie**
- 4. Piano di riassetto: azioni, modalità e tempi di attuazione**

## 1. Il quadro normativo

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (nel prosieguo anche solo come Testo unico), come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, intende perseguire l'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, la tutela e la promozione della concorrenza e del mercato, nonché la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica.

L'articolo 20 del Testo unico, che disciplina la "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*" dispone che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti specificamente indicati nel medesimo articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, il comma 2 del richiamato articolo 20, prevede che i piani di razionalizzazione, corredati da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, siano adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento.
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Sulla base dello stesso articolo 20, resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che dispone, tra l'altro, che il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, debba avvenire anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

L'articolo 4 del Testo unico indica le "*Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*". Innanzi tutto, **"le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"**.

Esclusivamente nell'ambito di tale limite, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 del decreto n. 175/2016;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'articolo 5, rubricato "*Oneri di motivazione analitica*" prevede che la partecipazione in società deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Le disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 si pongono in continuità con quelle precedenti. Ai sensi dell'articolo 24, infatti, la revisione straordinaria delle partecipazioni costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità per l'anno 2015. La razionalizzazione periodica serve poi a verificare periodicamente lo stato delle partecipazioni e ad apportare gli eventuali interventi di razionalizzazione che si rendano necessari.

## 2. Considerazioni di carattere generale

Come illustrato nella Relazione redatta ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo n. 175/2016, l'unica azione di razionalizzazione delle partecipazioni societarie prevista in sede di revisione straordinaria non è stata portata a termine, in quanto l'operazione di fusione per incorporazione di IPS in IRE Spa non è ancora avvenuta. Si ribadisce anche per l'anno 2018 che la fusione determina la perdita di qualsiasi potere decisionale e di controllo da parte dell'Ente socio e pertanto viene meno l'interesse istituzionale alla detenzione di una partecipazione societaria assolutamente marginale.

## 3. Analisi delle attuali partecipazioni societarie

Il Comune detiene attualmente le seguenti partecipazioni societarie dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
S.A.T. SPA	01029990098	9,48	Raccolta rifiuti e igiene urbana attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P.
TPL LINEA SRL	01556040093	0,897	trasporto pubblico locale
CONSORZIO DEPURAZIONE ED ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	01199390095	4,38	depurazione acque reflue
IPS S.c.p.A	00668900095	0,23	sostegno a programmi e piani di sviluppo economico del territorio, promozione e creazione di nuove attività imprenditoriali e/o diversificazione delle attività

I dati relativi alle Società partecipate sono raccolti nelle Schede di dettaglio allegate alla presente Relazione, utilizzando ed aggiornando quelle previste per la revisione straordinaria dalle Linee Guida della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017.

Nelle schede allegate sono anche sintetizzate le scelte che conseguono all'analisi svolta.

Di seguito, vengono fornite alcune informazioni per ciascuna Società e descritte le motivazioni che sono alla base delle scelte che si intendono perseguire.

**SAT SPA**

ATTIVITA' SVOLTA

Raccolta rifiuti e igiene urbana attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P

**DATI RIFERITI AL 31/12/2017**

NUMERO DIPENDENTI	72
NUMERO AMMINISTRATORI	3
di cui nominati dall'Ente	0
NUMERO COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO	13
di cui nominati dall'Ente	0

COSTO DEL PERSONALE	564.477
COMPENSI AMMINISTRATORI	13.067
COMPENSI COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	0

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2017	676.827,00
2016	286.510,00
2015	376.180,00
2014	205.634,00
2013	389.722,00

FATTURATO	
2017	12.448.013,00
2016	10.910.749,00
2015	7.168.732,00
FATTURATO MEDIO	<b>10.175.831,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2:

CONDIZIONI	SI/NO	MOTIVAZIONE
a) Non rientrante in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/16	NO	La società produce un servizio di interesse generale Raccolta rifiuti e igiene urbana.
b) Società priva di dipendenti o con numero di amministratori maggiore del numero dei dipendenti.	NO	La società ha 72 dipendenti e 3amministratori.
c) Società che svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali dell'Ente.	NO	Le altre società partecipate dall'Ente svolgono servizi diversi.
d) Fatturato triennio precedente inferiore ad € 500.000,00.	NO	Fatturato medio pari ad € 10.175.831,33
e) Società diverse da quelle costituite per un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 su 5 esercizi precedenti.	NO	La società ha conseguito 5 risultati positivi di esercizio su 5.
f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO	Costi congrui
g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite nell'art. 4.	NO	Non applicabile

<b>TPL LINEA SRL</b>	
ATTIVITA' SVOLTA	trasporto pubblico locale

**DATI RIFERITI AL 31/12/2017**

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	424
NUMERO AMMINISTRATORI	5
di cui nominati dall'Ente	0
NUMERO COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO	3
di cui nominati dall'Ente	0

COSTO DEL PERSONALE	18.149.149
COMPENSI AMMINISTRATORI	48.000
COMPENSI COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	18.000

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2017	664.748
2016	637.307
2015	351.590
2014	476.246
2013	-689.370

FATTURATO	
2017	27.973.308
2016	27.731.464
2015	25.221.433
FATTURATO MEDIO	26.975.540

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2:

CONDIZIONI	SI/NO	MOTIVAZIONE
a) Non rientrante in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/16	NO	La società produce un servizio di interesse generale.
b) Società priva di dipendenti o con numero di amministratori maggiore del numero dei dipendenti.	NO	La società ha 424 dipendenti e 5 amministratori.
c) Società che svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali dell'Ente.	NO	Le altre società partecipate dall'Ente svolgono servizi diversi.
d) Fatturato triennio precedente inferiore ad € 500.000,00.	NO	Fatturato medio pari ad € 26.975.540
e) Società diverse da quelle costituite per un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 su 5 esercizi precedenti.	NO	La società ha conseguito 4 risultati positivi di esercizio su 5.
f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento.	NO	Si valuterà in sede di controllo analogo congiunto
g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite nell'art. 4.	NO	Non applicabile.

**CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA**

ATTIVITA' SVOLTA

depurazione acque reflue

**DATI RIFERITI AL 31/12/2017**

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	62
NUMERO AMMINISTRATORI	3
di cui nominati dall'Ente	0
NUMERO COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO	5
di cui nominati dall'Ente	0

COSTO DEL PERSONALE	3.748.928
COMPENSI AMMINISTRATORI	25.834
COMPENSI COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	10.486

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2017	30.654
2016	111.784
2015	125.357
2014	25.584
2013	101.746

FATTURATO	
2017	12.194.585
2016	11.335.253
2015	10.982.566
FATTURATO MEDIO	11.504.135

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2:

CONDIZIONI	SI/NO	MOTIVAZIONE
a) Non rientrante in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/16	NO	La società produce un servizio di interesse generale.
b) Società priva di dipendenti o con numero di amministratori maggiore del numero dei dipendenti.	NO	La società ha 62 dipendenti e 3 amministratori.
c) Società che svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali dell'Ente.	NO	Le altre società partecipate dall'Ente svolgono servizi diversi.
d) Fatturato triennio precedente inferiore ad € 500.000,00:	NO	Fatturato medio pari ad € 11.504.135
e) Società diverse da quelle costituite per un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 su 5 esercizi precedenti.	NO	La società ha conseguito 5 risultati positivi di esercizio su 5.
f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	NO	Si valuterà in sede di controllo analogo congiunto
g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite nell'art. 4	NO	Non applicabile

**IPS SCPA**

ATTIVITA' SVOLTA	sostegno a programmi e piani di sviluppo economico del territorio. Promozione e creazione di nuove attività imprenditoriali e/o diversificazione delle attività
------------------	---

**DATI RIFERITI AL 31/12/2017**

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	10
NUMERO AMMINISTRATORI	5
di cui nominati dall'Ente	0
NUMERO COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO	3
di cui nominati dall'Ente	0

COSTO DEL PERSONALE	411.587,00
COMPENSI AMMINISTRATORI	98.000,00
COMPENSI COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	19.080,00

RISULTATO DI ESERCIZIO	
2017	-235.177
2016	-218.110
2015	-310.444
2014	-353.597
2013	49.717

FATTURATO	
2017	859.549
2016	887.859
2015	857.272
FATTURATO MEDIO	869.226

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2:

CONDIZIONI	SI/NO	MOTIVAZIONE
a) Non rientrante in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/16	SI	La società produce un servizio non strettamente connesso con i fini istituzionali dell'ente
b) Società priva di dipendenti o con numero di amministratori maggiore del numero dei dipendenti.	NO	La società ha 10 dipendenti e 5 amministratori.
c) Società che svolge attività analoghe a quelle svolte da altre società partecipate o altri enti pubblici strumentali dell'Ente.	NO	Le altre società partecipate dall'Ente svolgono servizi diversi.
d) Fatturato triennio precedente inferiore ad € 500.000,00.	NO	Fatturato medio pari ad € 869.226,00
e) Società diverse da quelle costituite per un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per 4 su 5 esercizi precedenti.	SI	La società ha conseguito 4 risultati negativi di esercizio su 5
f) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	SI	Si veda punto e)
g) Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite nell'art. 4.	NO	Non applicabile

#### 4. Piano di riassetto: azioni, modalità e tempi di attuazione

In sintesi, per quanto esposto, si possono riepilogare le seguenti azioni che si intendono porre in essere, con le relative modalità e tempi di attuazione:

##### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
S.A.T. SPA	01029990098	9,48	Raccolta rifiuti e igiene urbana attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P
TPL LINEA SRL	01556040093	0,897	trasporto pubblico locale
CONSORZIO DEPURAZIONE ED ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	01199390095	4,38	Servizio Idrico Integrato attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P

##### MANTENIMENTO CON RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE O ALTRA SOLUZIONE SOCIETARIA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
IPS S.c.p.A	00668900095	0,23	Promozione azioni di sviluppo economico del territorio attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P

con la raccomandazione di pervenire quanto prima al riassetto societario, che si stima possa concludersi entro il primo semestre del 2019, A SEGUITO DI ACCORDO Regione Liguria F.I.L.S.E. I.R.E.

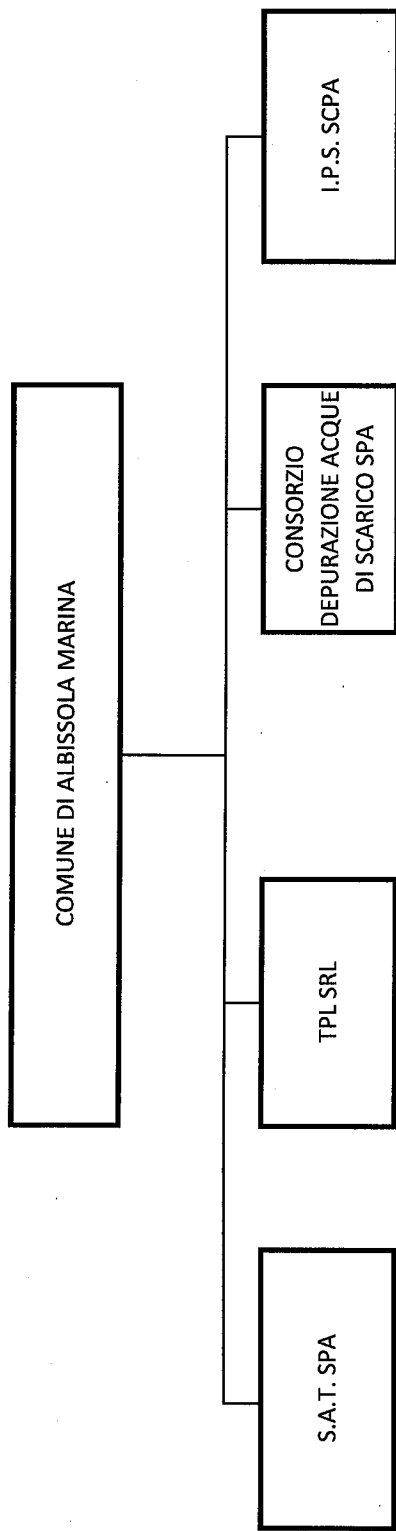
ALLEGATO C)

**RICOGNIZIONE PERIODICA E PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

## **INDICE**

- 01. INTRODUZIONE**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 03. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPATE**
  - 03.01. ALBISOLA SERVIZI SRL
  - 03.02. TPL LINEA SRL
  - 03.03. CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA
  - 03.04. IPS SCPA
- 04. CONDIZIONI ART. 20 COMMA 2**
  - 04.01. ALBISOLA SERVIZI SRL
  - 04.02. TPL LINEA SRL
  - 04.03. CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA
  - 04.04. IPS SCPA
- 05. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 06. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**01. Introduzione**



**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

## 02.01. Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.A.T. SPA	011029990098	9,48	Raccolta rifiuti e igiene urbana attività indicata dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P	MANTENIMENTO
TPL LINEA SRL	01556040093	0,897	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	MANTENIMENTO
CONSORZIO DEPURAZIONE ED ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	1199390095	4,38	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	MANTENIMENTO
IPS S.c.p.A	00668900095	0,23	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	RAZIONALIZZAZIONE CONSISTENTE IN FUSIONE CON I.R.E. S.P.A.

## **02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.02 Partecipazioni indirette

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZION E</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>

### 03. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipate

03.01 S.A.T. SPA

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il servizio svolto (raccolta rifiuti e igiene urbana) è, in virtù del vigente assetto normativo regionale e nazionale, pienamente rientrante nella legittimazione comunale all'affidamento dello stesso in quanto afferente alle competenze comunali relative al ciclo integrato dei rifiuti. La partecipazione è quindi essenziale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito del ciclo dei rifiuti.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipate

03.02 TPL LINEA SRL

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Perseguimento di un interesse generale quale lo svolgimento di un servizio pubblico di trasporto locale non vi è in essere alcun rapporto di servizio con l'Ente. I servizi effettuati attualmente dalla società sul territorio comunale - per quanto rientranti oggettivamente nel perimetro dei servizi di interesse generale - non sono per l'Ente essenziali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali ex art 4 c. 1 d. lgs. 175/2016 in quanto l'ente affidante il Trasporto Pubblico Locale è la Provincia (Autorità d'Ambito ex l.r. n. 19/2016). L'Autorità d'ambito ha stabilito con proprio atto di indirizzo (D.C.P. 2/2017) di affidare il servizio di trasporto pubblico locale tramite procedura ad evidenza pubblica non facendo, quindi, ricorso ad affidamento secondo il modello in house providing. Pertanto la partecipazione societaria in argomento non ha carattere essenziale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipate

03.03 CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

gestione del servizio di depurazione e smaltimento acque di scarico, servizi idrici, distribuzione acqua, servizi di fognatura, depurazione reflui, servizi di igiene ambientale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

### 03. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipate

03.04 IPS SCPA

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un ruolo di soggetto tecnico di riferimento per il territorio, nell'ambito del riconoscimento della Provincia di Savona come Area di Crisi Complessa, quale soggetto strategico per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente quali l'assetto e l'utilizzazione del territorio e lo sviluppo economico (art. 13 TUEL). Trattasi di soggetto analogo e similare a I.R.E. s.p.a. per cui la L.R. n. 33/2016 /art. 3 c. 8 ) ha impartito indirizzi di razionalizzazione mediante la fusione per incorporazione ( In quest'ultima).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**04. CONDIZIONI ART. 20 COMMA 2**

04.01. SAT SPA

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	72,79
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	13
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	676.827,00
2016	286.510,00
2015	376.180,00
2014	205.634,00
2013	389.722,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.536.031,00
Compensi amministratori	30.270,00
Compensi componenti organo di controllo	14.398,00

Importi in euro

FATTURATO	
2017	12.448.013,00
2016	10.910.749,00
2015	7.168.732,00
FATTURATO MEDIO	10.175.831,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o

Indicare quali società/enti strumentali:

--	--	--	--	--	--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si dichiara l'insussistenza di tutte le condizioni di cui ai punti precedenti, come risulta comprovato dalle risultanze dei Bilanci approvati dalla società. Dall'esame dei rendiconti di gestione della società non si rilevano necessità di contenimento dei costi di funzionamento, né necessità di aggregazione con altre società.

Azioni da intraprendere:

Mantenimenti senza interventi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**04. CONDIZIONI ART. 20 COMMA 2**

04.02. TPL LINEA SRL

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:** Dir\_1 (a)**Denominazione società partecipata:** TPL LINEA SRL (b)**Tipo partecipazione:** Diretta (c)**Attività svolta:** servizio di trasporto pubblico locale (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	424,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	664.748,00
2016	-637.307,00
2015	351.590,00
2014	476.246,00
2013	-689.370,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	18.149.149,00
Compensi amministratori	49.605,00
Compensi componenti organo di controllo	28.080,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	27.973.308,00
2016	27.731.464,00
2015	25.221.433,00
FATTURATO MEDIO	26.975.401,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o

Indicare quali società/enti strumentali:

--	--	--	--	--	--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Trattandosi di un servizio di interesse generale, e sussistendo dalle risultanze di bilancio i requisiti per il mantenimento, si ritiene di mantenere la partecipazione in esame e di attendere maggiori indicazioni da parte dell'ente provinciale, in ordine alla transazione attualmente in corso, volta alla modifica dello statuto della società in modo tale da rendere possibili nuovi affidamenti diretti di servizi da parte di Comuni e a sollecitare i Comuni soci - attraverso un apposito tavolo di concertazione - all'adozione di provvedimenti di affidamento diretto di servizi (quali, a titolo esemplificativo: scuolabus, affidamento in gestione di parcheggi pubblici o ogni altro servizi analogo o connesso al servizio di trasporto pubblico di passeggeri su gomma). Vengono pertanto posticipate le valutazioni di dismissione al risultato del monitoraggio annuale.
--

Azioni da intraprendere:

Mantenimenti senza interventi di razionalizzazione.
---

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**04. CONDIZIONI ART. 20 COMMA 2**

04.03 CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:** Dir.3 (a)**Denominazione società partecipata:** CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARIGO SPA (b)**Tipo partecipazione:** Diretta (c)**Attività svolta:** servizio di interesse generale (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	62
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
Importi in euro	
2017	30.654
2016	111.784
2015	125.357
2014	25.584
2013	101.746

Importi in euro	
Costo del personale (f)	3.748.928
Compensi amministratori	25.834
Compensi componenti organo di controllo	10.486

Importi in euro	
FATTURATO	
2017	12.194.585
2016	11.335.253
2015	10.982.566
FATTURATO MEDIO	11.504.135

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o 

Indicare quali società/enti strumentali:

--	--	--	--	--	--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Si dichiara l'insussistenza di tutte le condizioni di cui ai punti precedenti, come risulta comprovato dalle risultanze dei Bilanci approvati dalla società. Dall'esame dei rendiconti di gestione della società non si rilevano necessità di contenimento dei costi di funzionamento, né necessità di aggregazione con altre società.

Azioni da intraprendere:

Mantenimenti senza interventi di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**04. CONDIZIONI ART. 20 COMMA 2**

04.04 IPS Scpa

Compilare una scheda per ciascuna società

**Progressivo società partecipata:**  (a)

**Denominazione società partecipata:**  (b)

**Tipo partecipazione:**  (c)

**Attività svolta:**  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2017:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	411.587,00
Compensi amministratori	50.800,00
Compensi componenti organo di controllo	19.080,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2017	-223.402,00
2016	-218.110,00
2015	-310.444,00
2014	-353.507,00
2013	49.717,00

Importi in euro

FATTURATO	
2017	859.549,00
2016	887.859,00
2015	854.139,00
FATTURATO MEDIO	854.139,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoga o

Indicare quali società/enti strumentali:

--	--	--	--	--	--

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società costituita per la gestione di un servizio di interesse generale, pertanto in assenza dei presupposti dell'obbligatorietà di dismissione di cui all'art. 20 c. 2 e), D.lgs. 175/2016. Tuttavia la legge regionale n. 33/2016 e la deliberazione della Giunta regionale n. 510/2017 prevedono la razionalizzazione delle società I.P.S. ed I.R.E., con la fusione della prima nella seconda. Il processo di accorpamento previsto dalla Regione e dagli altri enti soci, ha registrato un rallentamento rispetto alle tempistiche ipotizzate, riconducibile a fattori estemporanei e alla complessità delle soluzioni giuridiche identificate per perseguire il disegno complessivo, senza alcun mutamento delle scelte di fondo compiute, attinenti gli obiettivi di ordine economico, finanziario e politico fissati dall'Assemblea e concernenti, in particolare, la permanenza dell'unità produttiva in sede locale e la salvaguardia dei posti di lavoro. In data 12 novembre 2018, presso il Notaio Fusaro in Genova, la Società ha ceduto a I.R.E. S.p.a. il ramo di azienda relativo ai servizi tecnici svolti per conto dei Soci.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene che la partecipazione debba essere mantenuta, con la raccomandazione di pervenire quanto prima alla razionalizzazione del loro assetto societario.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	S.A.T. Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Diretta	Raccolta rifiuti e igiene urbana	9,48	La partecipazione viene mantenuta in quanto strettamente necessaria al perseguimento delle finalità attribuite al Comune dalla legislazione nazionale e regionale nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti. Il servizio è affidato secondo il modello in house in condizioni di economicità come verificato con d.c.c. n. 44 del 29.12.2016 di affidamento del servizio. Non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2 d. lgs. 175/2016, ivi compresa la necessità di aggregazione con altre società operanti nel medesimo settore.
2	TPL LINEA SRL	Diretta	trasporto pubblico locale	0,897	trattasi di servizio di interesse generale e avendo la società tutti i requisiti per il mantenimento si conferma la partecipazione in attesa delle linee di indirizzo dell'ente provinciale all'esto della transazione in corso
3	CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE DI SCARICO SPA	Diretta	Servizio idrico Integrato	4,38	La partecipazione viene mantenuta in quanto strettamente necessaria al perseguimento delle finalità attribuite al Comune dalla legislazione nazionale e regionale nell'ambito del Servizio Idrico Integrato. Il servizio è affidato secondo il modello in house in condizioni di economicità. Non ricorre alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 c. 2 d. lgs. 175/2016, ivi compresa la necessità di aggregazione con altre società operanti nel medesimo settore.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Sia nel contesto attuale dei servizi affidati che nel quadro prospettico delineato (fusione con I.R.E.) l'attività svolta da I.P.S. si configura come autoproduzione di servizi strumentali agli enti partecipanti di cui all'art. 4 comma 2 lett. d) del d.lgs. 175/2016.  
La partecipazione, con particolare riferimento all'evoluzione prospettata con il processo di aggregazione con la società regionale ed alla possibilità di assolvere al ruolo di soggetto tecnico di riferimento per il territorio, nell'ambito del riconoscimento della Provincia di Savona quale Area di crisi complessa, si configura come strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune tra le quali si annoverano l'assetto e l'utilizzazione del territorio e lo sviluppo economico

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000**

**REGOLARITA' TECNICA:** il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:** Marcella SABATINI

**REGOLARITA' CONTABILE:** il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:** Marcella SABATINI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

**11 GEN 2019**

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
Marinella GIRI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr ..... in data ....., al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno .....

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Giovanni PUCCIANO

